
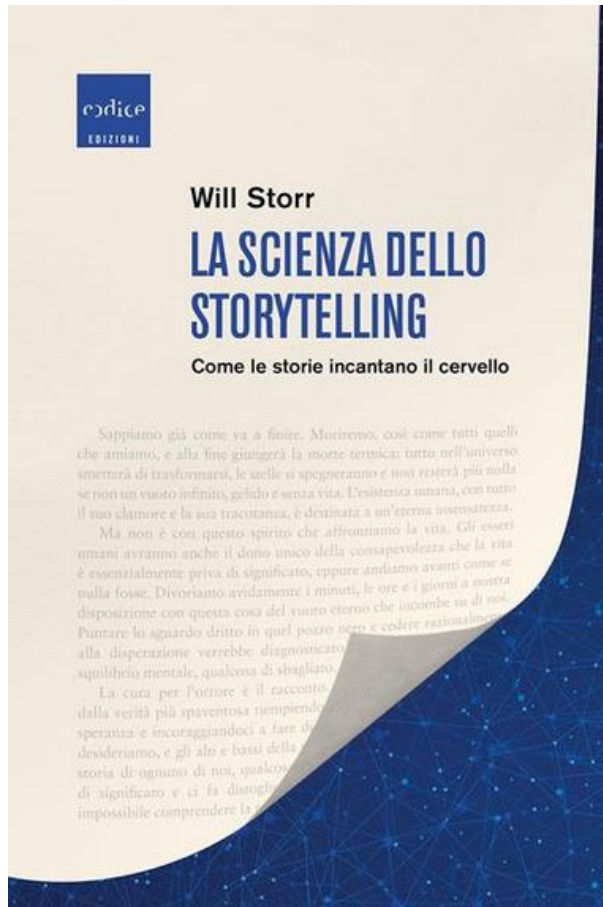


Lettura ad alta voce e nuovi media

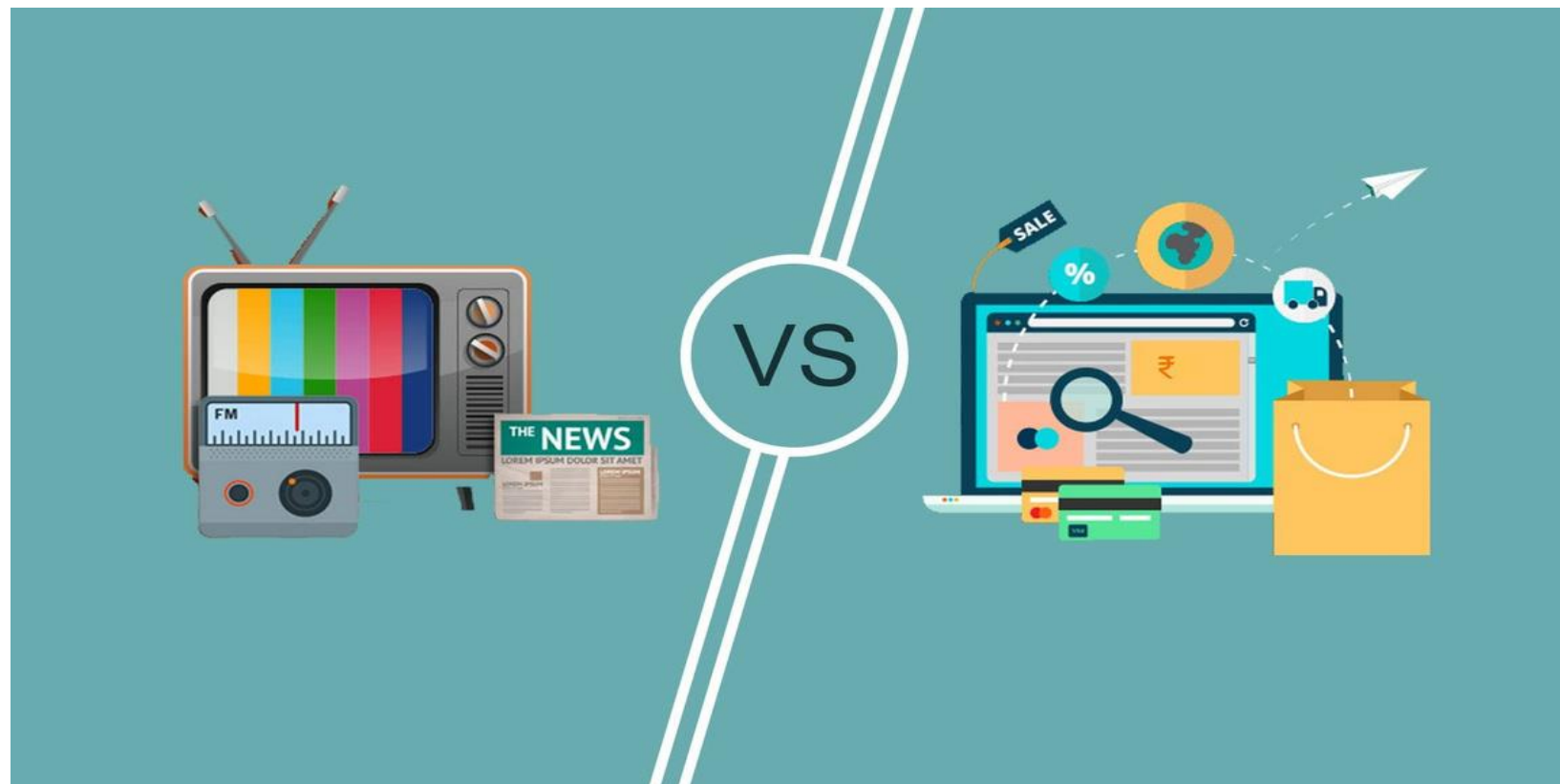
A cura di David Bargiacchi



24/03/2025



I nuovi media



In generale, possiamo definire «nuovi media» **l'insieme dei mezzi di comunicazione che utilizzano il linguaggio digitale nella codifica delle informazioni** [Flew 2008].

Lo strumento che ha permesso la nascita dei nuovi media è stato il **processo di digitalizzazione** – la conversione delle caratteristiche di un fenomeno da continue a discrete –, reso possibile dalla **nascita** e dallo **sviluppo** del **computer** [Riva 2016].



1. **Integrazione** di canali comunicativi differenti.
2. **Interattività**: grazie alla variabilità e alla multimedialità l'utente è libero di scegliere come fruire dei contenuti e come interagirci.
3. **Automazione**: il medium svolge in modo automatico alcune operazioni sui propri contenuti (es. ottimizzazione video).



“A partire dagli anni Duemila i media digitali sono diventati un elemento centrale delle riflessioni e dell’immaginario delle società contemporanee, una possibile soluzione a buona parte dei problemi economici e sociali, una delle principali «ossessioni» del nostro tempo [...]”





“Quando avranno quindici anni i nostri figli dedicheranno probabilmente tra le 1.200 e le 1.500 ore l’anno alle tecnologie digitali [...].

Cinque anni più tardi, a vent’anni, avranno accumulato almeno 10.000 ore [...].

Una tale quantità di tempo equivale a quanto un musicista dovrebbe allenarsi per diventare, mettiamo, un pianista o un violoncellista professionista.” [Palfrey, Gasser, 2008]

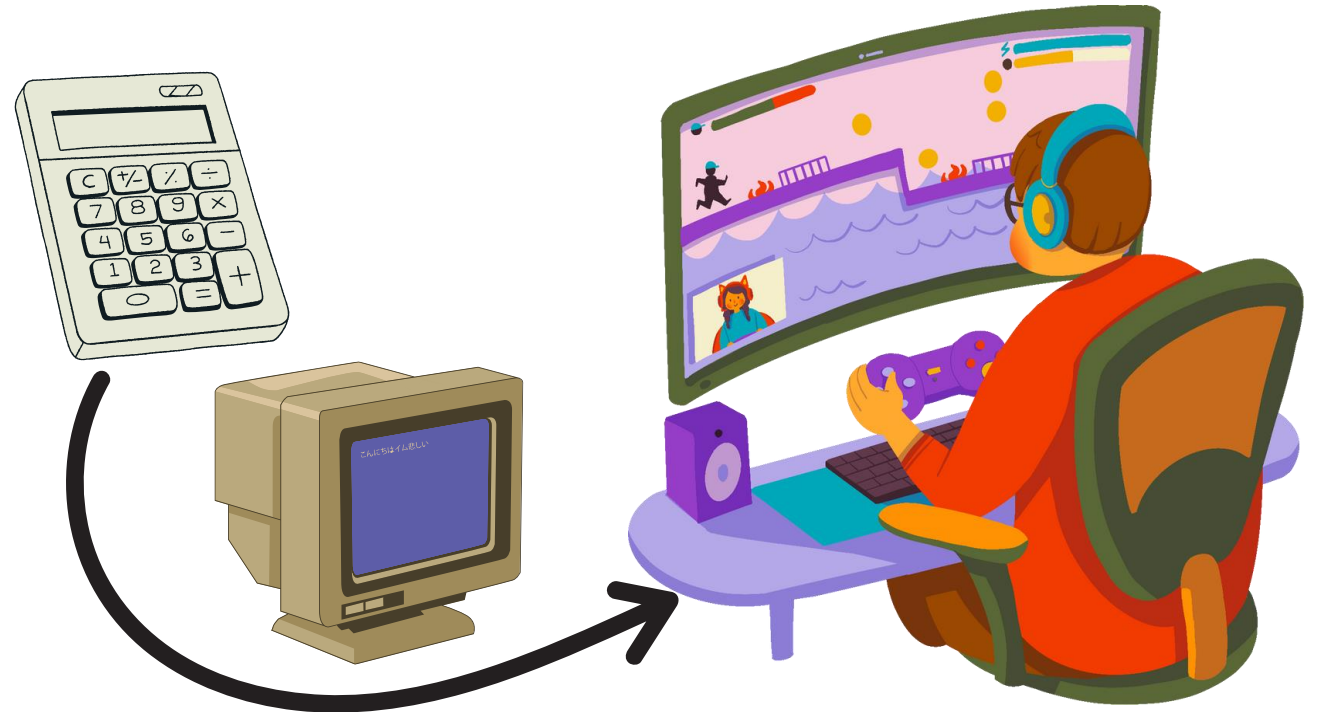


Non possiamo non comunicare, possiamo solo scegliere come farlo.

I media ci permettono di farlo senza la necessità della contiguità spazio-temporale.



Perché il computer, nato come calcolatore, si è trasformato prima in un contenitore di dati digitali, poi in una macchina da scrivere avanzata, per arrivare a essere uno strumento di **costruzione e condivisione** della nostra **identità sociale** e quindi di **storie**?



LEGGIMI ANCORA

**I principi del metodo
della lettura ad alta voce condivisa**



- **Bibliovarietà:** prevedere diversi generi, temi, culture, tipologie di personaggi e di vicende narrate per scongiurare il rischio di una “storia unica” (Adichie, 2009).
- **Sono gli insegnanti che leggono:** i docenti danno un modello implicito di lettura, garantendo l’accessibilità al testo e facilitando la comprensione.



- **Quotidianità:** si legge tutti i giorni, per trasformare la pratica in esperienza di crescita, di sviluppo, di potenziamento delle competenze.
- **Sistematicità e continuità:** la lettura è organizzata, strutturata e programmata in modo da rendere tutti partecipi e consapevoli degli obiettivi, dell'importanza, delle modalità. La continuità in verticale dà valore al percorso;



- **Intensità:** la durata delle singole sessioni incrementa in base ai livelli medi di attenzione.
- **Progressività:** si parte dai testi più accessibili e vicini all'esperienza di chi ascolta, per poi aumentare la complessità delle storie.
- **Socializzazione:** la condivisione permette di confrontarsi per co-costruire e negoziare i significati. La socializzazione è un aspetto centrale per la progressione degli apprendimenti.



- **Centratura sugli studenti:** si accettano proposte di lettura, richieste di interruzione, si incoraggia la manifestazione di idee e pareri ecc.
- **Autonomia:** la lettura ad alta voce condivisa è una didattica, che non necessita di aggiunte, postille, schede libro, attività di comprensione.





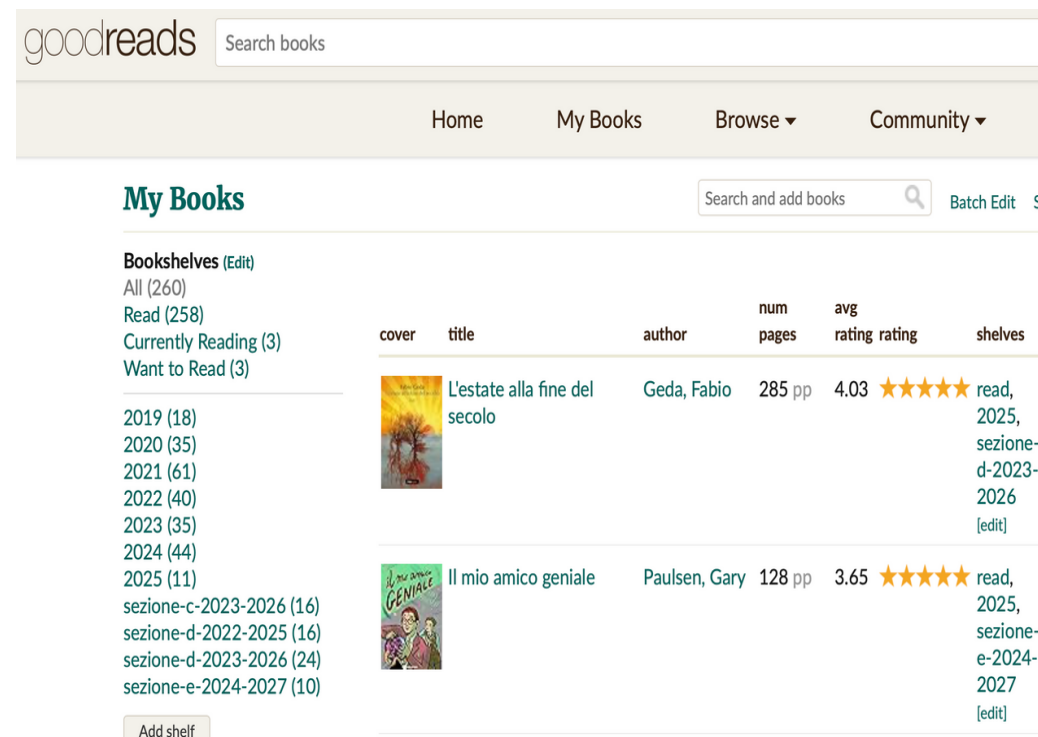
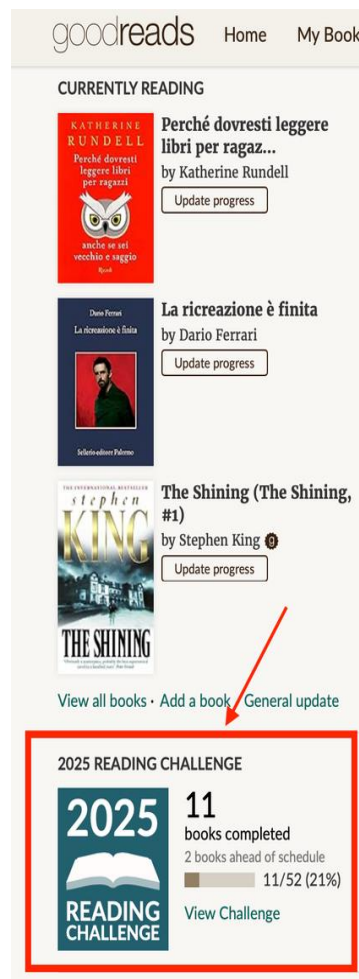



Principi del metodo:

#quotidianità

#sistematicità

#intensità





Il mio amico geniale

Paulsen, Gary

3.65

★★★★★

read, 2025, sezione-e-2024-2027 [edit]

not set [edit]

Mar 11, 2025

edit view »



La mia città trasloca (Paperback)
by Ann-Helén Laestadius
[Change edition](#)

My rating: ★★★★★ Clear

Bookshelves/tags: [Choose shelves...](#) 2024, read, sezione-d-2023-2026

What did you think?

[Formatting tips](#) | [Insert book/author](#) | [Enlarge text field](#)

Non mi piace perché mi piacciono le storie in cui c'è un problema da risolvere e poi vivono tutti felici e contenti. / Mi piace perché sembra interessante già dall'inizio, sia per come narra i fatti, sia per lo sviluppo della storia. / Mi piace che come in Lost and Found, la protagonista sia contro tutti gli altri e alla fine ce la fa. / A me piace perché mi piacciono questi libri con problemi molto grandi. Ho apprezzato anche lo stile, il modo in cui racconta. Non è la solita storia americana, ci trovo qualcosa di interessante. Alla fine le storie americane sono tutte simili, forse in altre parti del mondo hanno anche altri stili di narrazione. / Mi piace il fatto che il libro si apra con il problema già definito. /

☐ Hide entire review because of spoilers

All changes saved.

Dates read

Rereading?

Now you can track all the times you have read a book. Make sure to fill in the year finished to have it added to your Reading Challenge!

Date started (optional)

2024 April 3 Set to today

Add read date

Date finished (optional)

2024 May 22 Set to today

More details v

Post Preview

☐ Post to blog ☒ Add to my update feed

[Remove from my books](#)

goodreads

Home My Books Browse Community

Search books

🔔 🗨️ 📧 👤 🏠



Tales to Tickle the Funnybone #3

Il mio amico geniale

Gary Paulsen, Sara Saorin (Translator)

★★★★★ 3.65 205 ratings · 30 reviews

L'adolescenza non è una passeggiata, soprattutto se tu e il tuo unico amico siete i due ragazzi più impopolari della scuola. Se poi lui è anche uno scienziato in erba che trasforma ogni momento della tua vita in un grosso, geniale, tragico esperimento, allora diventa una lotta per la sopravvivenza.

Un romanzo implicitamente autobiografico e dall'umorismo dirompente, un classico di un maestro della letteratura per ragazzi che finalmente torna in Italia.

Genres [Realistic Fiction](#) [Young Adult](#) [Humor](#) [Fiction](#) [Childrens](#)

128 pages, Paperback

First published May 12, 1997

Literary awards

Original title

Series

Show more



Rated. [Write a review](#)

[Edit my activity](#)



goodreads

HomeMy BooksBrowse▼Community▼

Search books

Search and add booksBatch EditSettingsStatsPrintEnable Sorting

Bookshelves (Edit)
All (260)
Read (257)
Currently Reading (4)
Want to Read (3)

2019 (18)
2020 (35)
2021 (61)
2022 (40)
2023 (35)
2024 (44)
2025 (11)
sezione-c-2023-2026 (16)
sezione-d-2022-2025 (16)
sezione-d-2023-2026 (24)
sezione-e-2024-2027 (10)

select multiple

Add shelf

Your reading activity
Review Drafts
Kindle Notes & Highlights
Reading Challenge
Year in Books
Reading stats

Add books

Recommendations
Explore

Tools
Find duplicates
Widgets
Import and export

per page 30

sort Date readasc. desc. RSS

More books shelved as 'sezione-d-2023-2026' »



LEGGIMI
ANCORA

Principi del metodo:

bibliovarietà

centratura sugli studenti

- Community nata su TikTok nel 2020, dedicata a consigli di lettura, recensioni e scoperta di nuovi autori, con un seguito globale di oltre 93 miliardi di visualizzazioni totali (1.3 miliardi in Italia)
- Stando a NPD (catena canadese di vendite di libri che ha studiato il mercato editoriale USA), BookTok ha generato un incremento di vendite del 60% nel 2023 negli USA
- L'80% degli utenti di BookTok ha meno di 35 anni
- Uno degli aspetti di successo è legato alla forte componente emozionale che i contenuti trasmettono e al coinvolgimento diretto





Principi del metodo:

bibliovarietà

centratura sugli studenti

- Il mondo editoriale considera BookTok un importante strumento di marketing, capace di trasformare libri in best-seller grazie alla viralità dei video. Le case editrici stanno creando strategie specifiche e sezioni dedicate a BookTok nelle librerie fisiche e online
- I booktoker sono creatori di contenuti che recensiscono libri e danno consigli in modo rapido e con il linguaggio dei social. Possono influenzare notevolmente il successo di un libro (es. "La canzone di Achille")
- Teen drama e fantasy sono i generi che vanno per la maggiore





Principi del metodo:

bibliovarietà

centratura sugli studenti

- Comprendere gli interessi e i gusti degli studenti
- Scoprire nuovi titoli, anche connessi a temi attuali
- Sfruttare l'entusiasmo per la lettura
- Aprire spazi di condivisione e di espressione
- Rendere la lettura un evento sociale, insegnando anche una modalità di condivisione che porti a sviluppare competenze





Principi del metodo:

centratura sugli studenti

socializzazione

L'idea di partenza è connettere gli oggetti nel nostro ambiente fisico a informazioni digitali su di essi, rendendo il processo facile da eseguire per chiunque. Grazie ai tour virtuali e con l'uso di altri applicativi, si può accedere a simulazioni di luoghi e situazioni nel mondo fisico.

[Le domande inserite nella presentazione sono tratte da Chambers, Il lettore infinito, Equilibri, 2015.]





Principi del metodo:

centratura sugli studenti

socializzazione

- La nascita del podcasting si può far risalire alla fine degli anni '90, legata al concetto di download di programmi seriali in formato audio.
- Con l'uscita dell'iPod questo tipo di [contenuto audio digitale](#) ha assunto piena importanza e significato (iPod+Broadcast, 2004).
- La fortuna del podcast è spiegabile da tre fattori congiunti:
 - l'**evoluzione tecnologica**, sempre più orientata alla semplicità di fruizione;
 - la **crescente domanda** di contenuti digitali;
 - il proliferare di **nuove piattaforme distributive**.





Principi del metodo:

centratura sugli studenti

socializzazione

- A livello tecnico si tratta di contenuti digitali “semplici”, di file audio di buona qualità, facilmente divulgabili e fruibili.
- Un buon podcast, soprattutto in ottica didattica, si basa su una progettualità ponderata, la definizione di target e format, la registrazione, la post-produzione e la diffusione.
- Si configura come una didattica per competenze altamente significativa perché sviluppa competenze disciplinari e trasversali.



Domande e risposte

1 Di questo libro ho apprezzato... la ~~gestione~~ ^{che prima parlava Zeno poi nel capitolo dopo il nonno, e questo ha dato una grande particolarità.} ^{DIVISIONE IN CAPITOLI}

2 In particolare ha attirato la mia attenzione... ~~QUANDO HO VISTO IL LIBRO PER LA PRIMA VOLTA. MI È SEMBRATO INTERESSANTE, ANCHE C'INGIO DA CANTO MI È SEMBRATO MOLTO INTERESSANTE. PERCHÉ RACCONTA LA STORIA COMPLESSA DI UN MIO COSTATO.~~

3 Mi sarebbe piaciuto saperne di più di... ~~DELLA STORIA DELLA MADRE, DA DOVE VIENE, LA SUA STORIA, COSA CHE È ACCADUTO DA PICCOLA. SE CI SARÀ UN SECONDO CAPITOLO VORREI CI FOSSE UN APPROFONDIMENTO SULLA MADRE,~~

4 Una parte che mi ha annoiato è stata quando... ~~Il nonno di Zeno cerca di essere assunto in fabbrica perché ripete le stesse cose ogni volta.~~

5 (BEATRICE)
UNA PARTE CHE HO TROVATO INSOLITA È QUELLA IN CUI ~~QUANDO ZENO VED E IL FANTASMA DI UNA BAMBINA NELL'ACQUA E POI FA AMICIZIA CON ISACCO E LUNA~~

6 La cosa che non ho trovato in nessun altro libro è... ~~Il fatto di parlare di quello che accadrà nel futuro, come la storia di Zeno e Luna~~

7 Pensando a questo libro, mi è venuto in mente anche... ~~OH, BOY DI MURAIL PERCHÉ SI PARLA DEL TERA DELLA MALATTIA E SI PARLA ANCHE DEL FATTO BARBINO PASSA DA DUE GENITORI AL NONNO QUASI COME IN OH, BOY CHE DA ORFANI I PROTAGONISTI SONO AFFIDATI A PARENTI.~~

8 Prima di leggere questo libro, vedendo la copertina, mi aspettavo... ~~UN LIBRO NOIOSO E ANCHE CHE VOGLIO ABBASTANZA LUNGO, INVECE L'HO TROVATO MOLTO INTERESSANTE.~~

9 Dopo la lettura di questo libro ho capito che... ~~Il libro è difficile da capire ma una volta capito è molto interessante.~~ ^{COMPRESO} ^{CHÉ SEI DENTRO ALLA STORIA}

10 Se l'autore mi chiedesse come potrebbe migliorare la sua storia, gli suggerirei di... ~~scrivere un capitolo nella sua vita di Zeno, dove parla di lui con i suoi figli (se li avrà), o con sua moglie.~~ ^{SCRIVERE} ^{consiglierei di fare un 2° capitolo dove parla di lui con i suoi figli (se li avrà), o con sua moglie.}

11 In questo libro ho trovato qualcosa che mi riguarda: ~~QUESTO LIBRO. NEL LEGGERE QUESTO LIBRO, HO TROVATO SICURAMENTE QUALCOSA CHE MI RIGUARDA OMEIO L'AMICIZIA TRA ZENO E ISACCO CHE MI RICORDA IL RAPPORTO CON UN MIO AMICO.~~

12 Nel leggere questo libro, la parte che sono riuscito a "visualizzare" e immaginare meglio, è quella in cui... ~~IL PROTAGONISTA, SI LANCIA NEL LAGO PER SALVARE LA BAMBINA. SUCCESSIVAMENTE ZENO, IL PROTAGONISTA, VIENE SALVATO E PORTATO IN UNA CASETTA DI LEGNO. DA ISACCO, IL SUO NUOVO AMICO.~~

13 L'episodio del libro che risuona in modo più vivido in me è quello in cui... ~~IL PROTAGONISTA, SI LANCIA NEL LAGO PER SALVARE LA BAMBINA. SUCCESSIVAMENTE ZENO, IL PROTAGONISTA, VIENE SALVATO E PORTATO IN UNA CASETTA DI LEGNO. DA ISACCO, IL SUO NUOVO AMICO.~~ ^{CAPIRE LA SUA STORIA.}

14 Consiglierei questo libro perché... ~~perché devo dire che è un bel libro e un po' impegnativo ma molto interessante.~~ ^{INTERESSANTE}

15 Ripensando al libro, la cosa più rilevante che ho imparato è che... ~~TEMPI CHE RACCONTA IL NONNO, CIOÈ QUELLI DELLA GUERRA, SONO MOLTO DURI E FATICOSI, MA ANCHE MOLTO TRISTI. PERCHÉ PER ESEMPIO IL NONNO, CHE SI CHIAMA SIMONE, AVEVA PERSO IL PADRE.~~ ^{DURANTE LA GUERRA}

**Che cosa possiamo fare
nella nostra
pratica didattica?**



- La scuola è aperta a tutti, ma ottiene risultati chi ha “scarpe buone” e “passo lungo”;
- Che cosa succede a chi entra a scuola e non ha un adeguato apparato cognitivo, linguistico, mestico, attentivo, comunicativo, relazionale, volitivo?



- Nel 2022 è pari al 39,3% la quota di persone di 6 anni e più che hanno letto nell'ultimo anno almeno un libro per motivi non strettamente scolastici (erano il 40,8% nel 2021).
Rilevante la differenza di genere: la percentuale delle lettrici è del 44%, quella dei lettori del 34,3%.

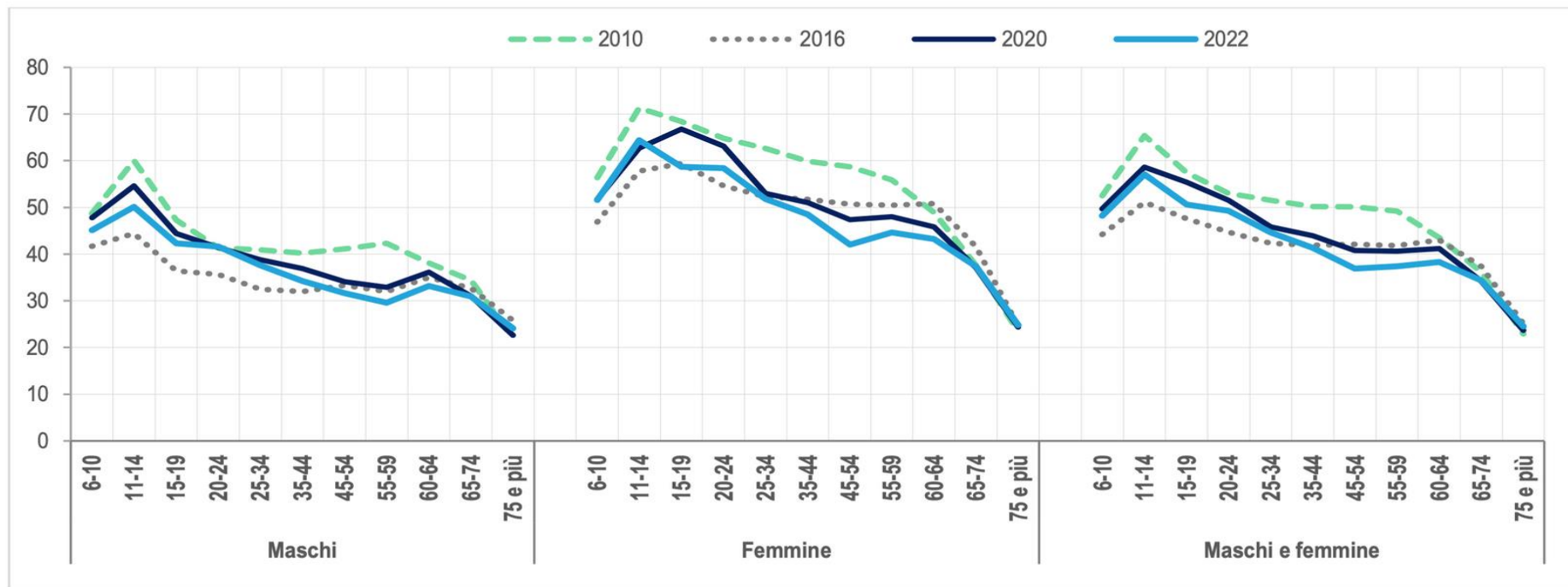


- Il 17,4% delle persone di 6 anni e più sono lettori “deboli” (leggono al massimo 3 libri in un anno), il 15,4% lettori “medi” (3-11 libri in un anno). Solo il 6,4% sono, infine, lettori “forti” (almeno 12 libri nell’ultimo anno). La quota maggiore di lettori si osserva tra i giovani fino a 24 anni, con punte più elevate tra gli 11 e i 14 (57,1%).
- In assoluto, il pubblico più affezionato alla lettura è rappresentato dalle ragazze di 11- 14 anni, tra le quali più di 6 su 10 hanno letto almeno un libro nell’anno.



È proprio vero che “i giovani non leggono”?!

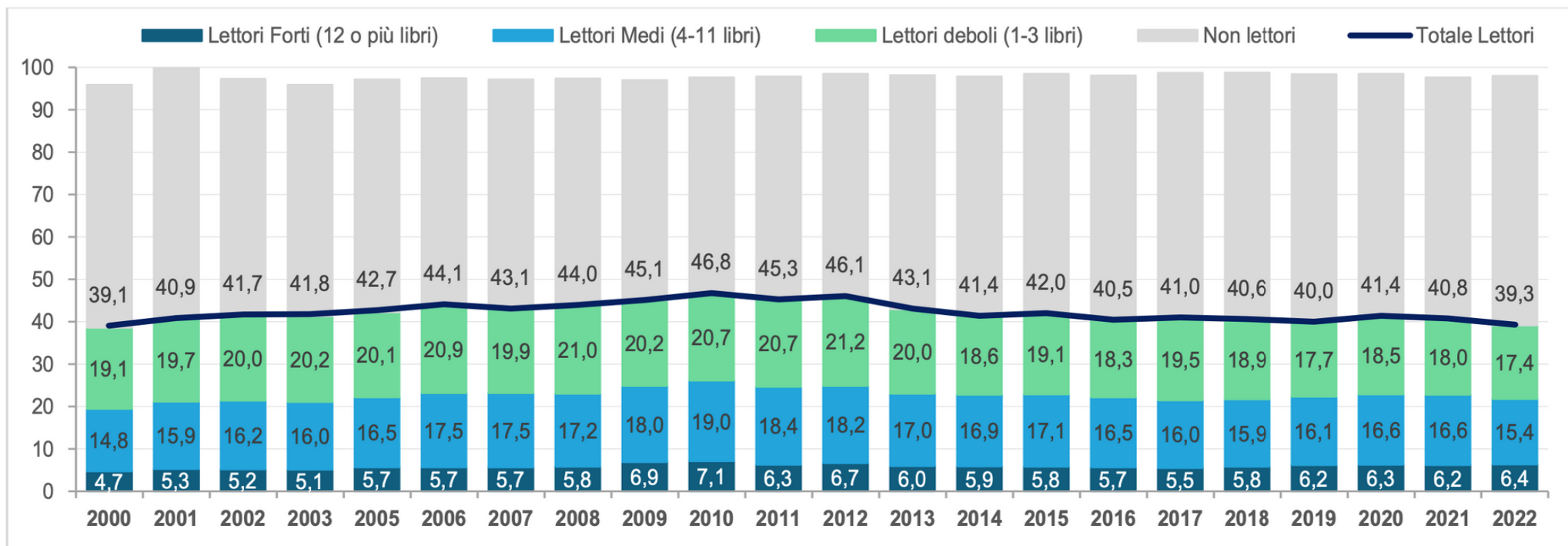
FIGURA 2. PERSONE DI 6 ANNI E PIÙ CHE HANNO LETTO ALMENO UN LIBRO PER MOTIVI NON STRETTAMENTE SCOLASTICI O PROFESSIONALI NEI 12 MESI PRECEDENTI L'INTERVISTA PER GENERE E CLASSE DI ETÀ. Anni 2010, 2016, 2020, 2022, per 100 persone di 6 anni e più



Fonte: Istat, Indagine Aspetti della vita quotidiana

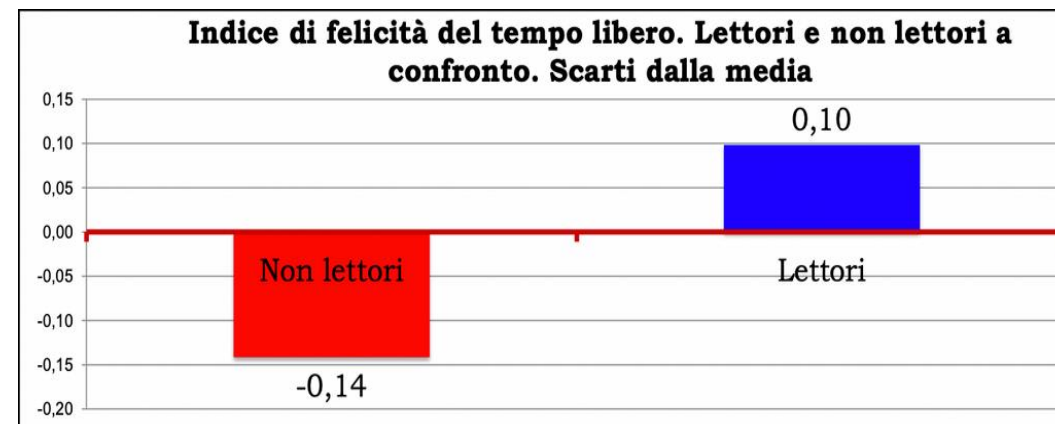
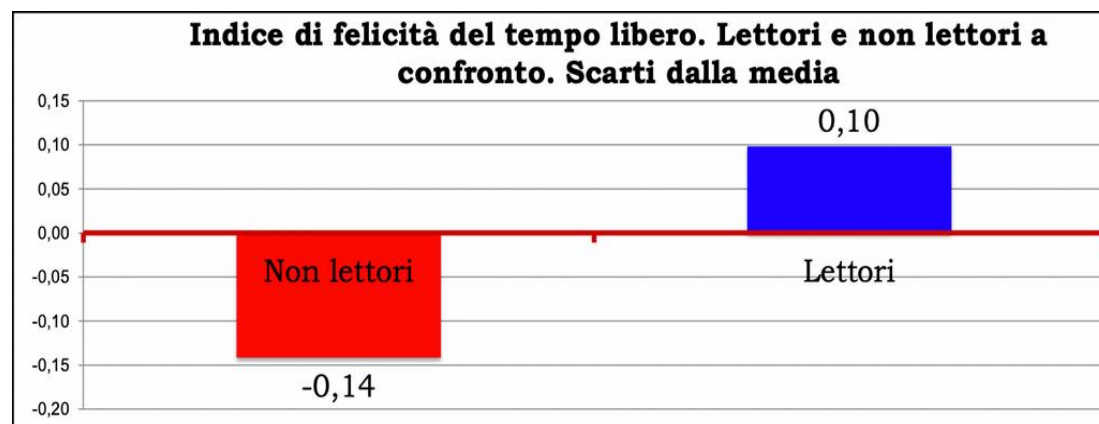
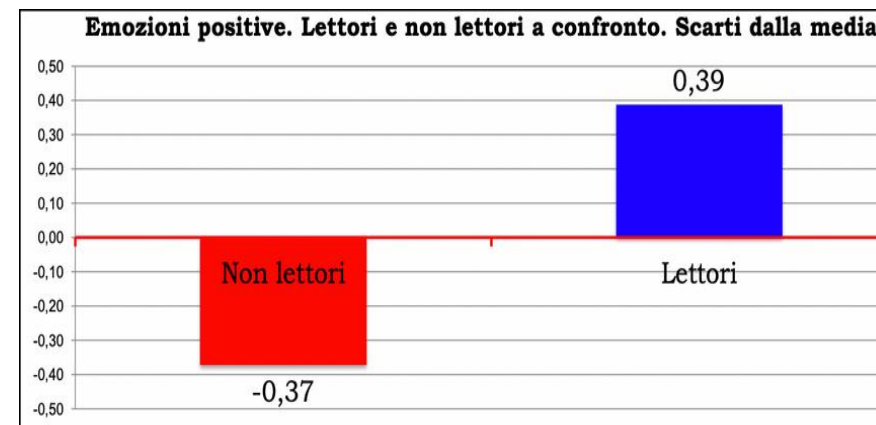
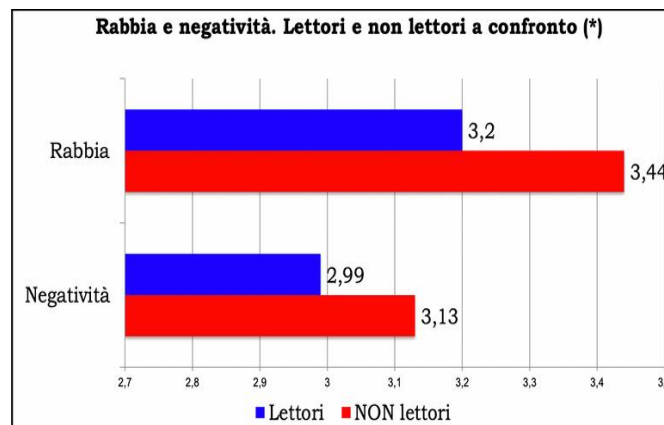
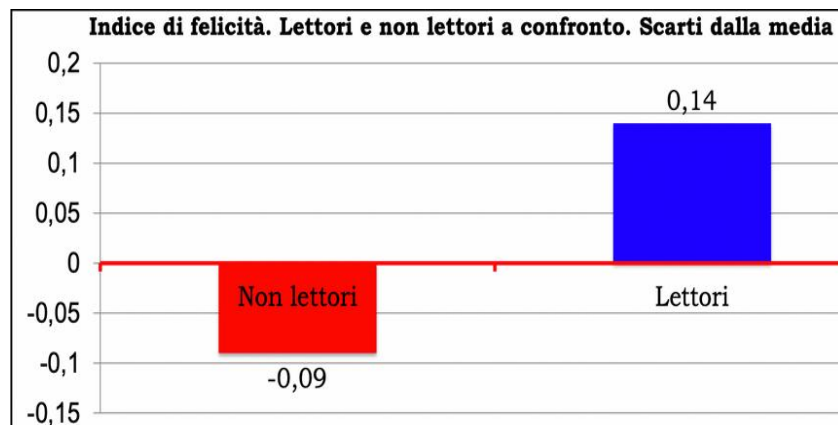


FIGURA1. PERSONE DI 6 ANNI E PIÙ PER ABITUDINE ALLA LETTURA DI LIBRI PER MOTIVI NON STRETTAMENTE SCOLASTICI O PROFESSIONALI NEI 12 MESI PRECEDENTI L'INTERVISTA E NUMERO DI LIBRI LETTI. Anni 2000-2022, per 100 persone di 6 anni e più



Fonte: Istat, Indagine Aspetti della vita quotidiana

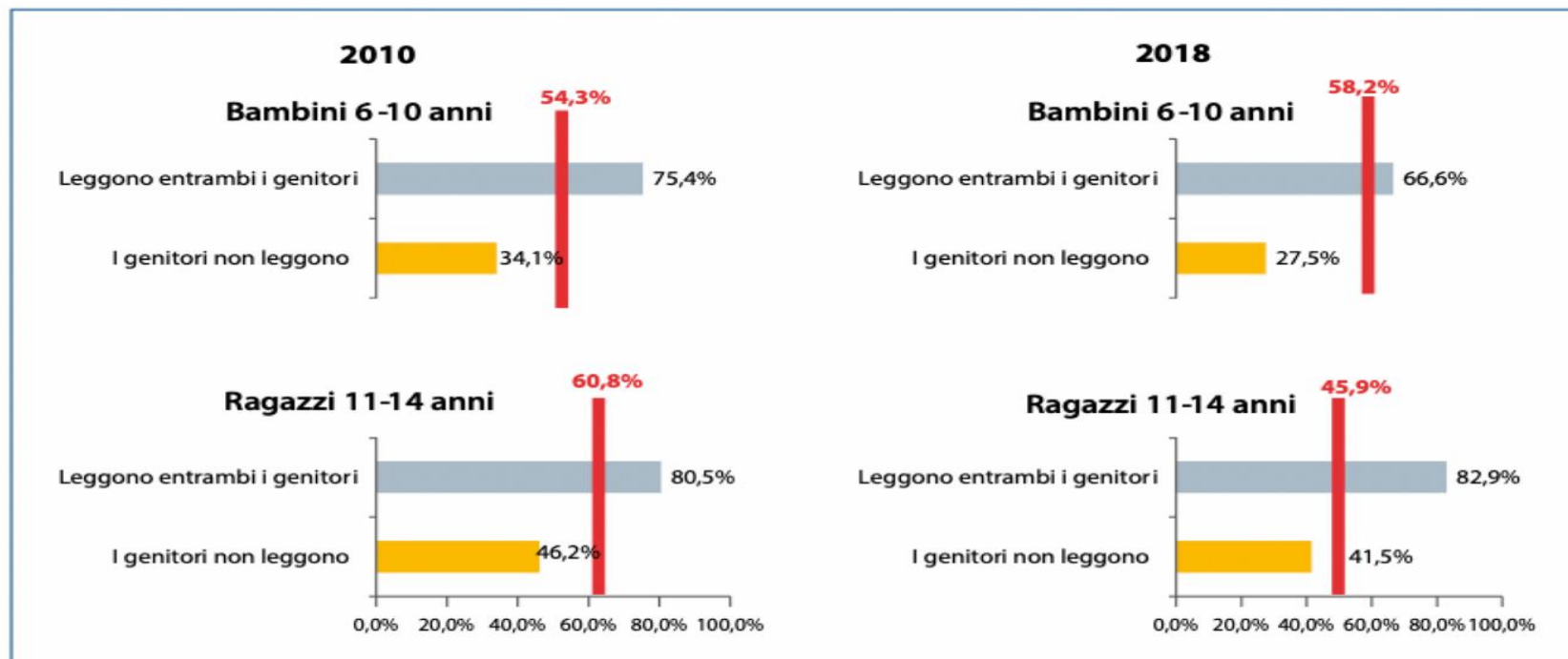
Sappiamo quanto leggere ci faccia bene...



Ricerca commissionata dal Gruppo Mauri Spagnol, realizzata da Cesmer
(Centro di Studi su Mercati e Relazioni Industriali dell'Università di Roma Tre, 2015)

La lettura dei bambini 6-14 anni in rapporto ai comportamenti di lettura dei genitori: 2010-2018

Valori in %



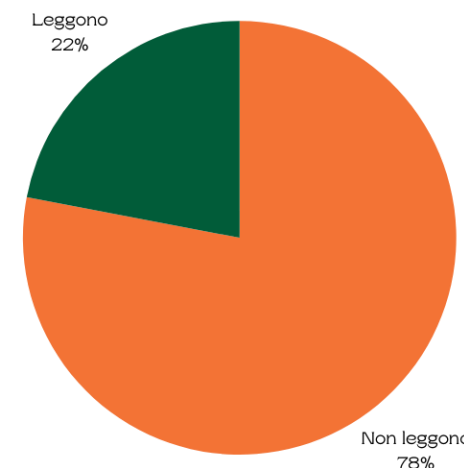
Fonte: Ufficio studi AIE su dati Istat



Alcune stime internazionali sostengono che i genitori che leggono quotidianamente ai propri figli di 4-9 mesi siano meno del 50% [Kuo e Faber Taylor 2004], percentuale probabilmente generosa per l'Italia.

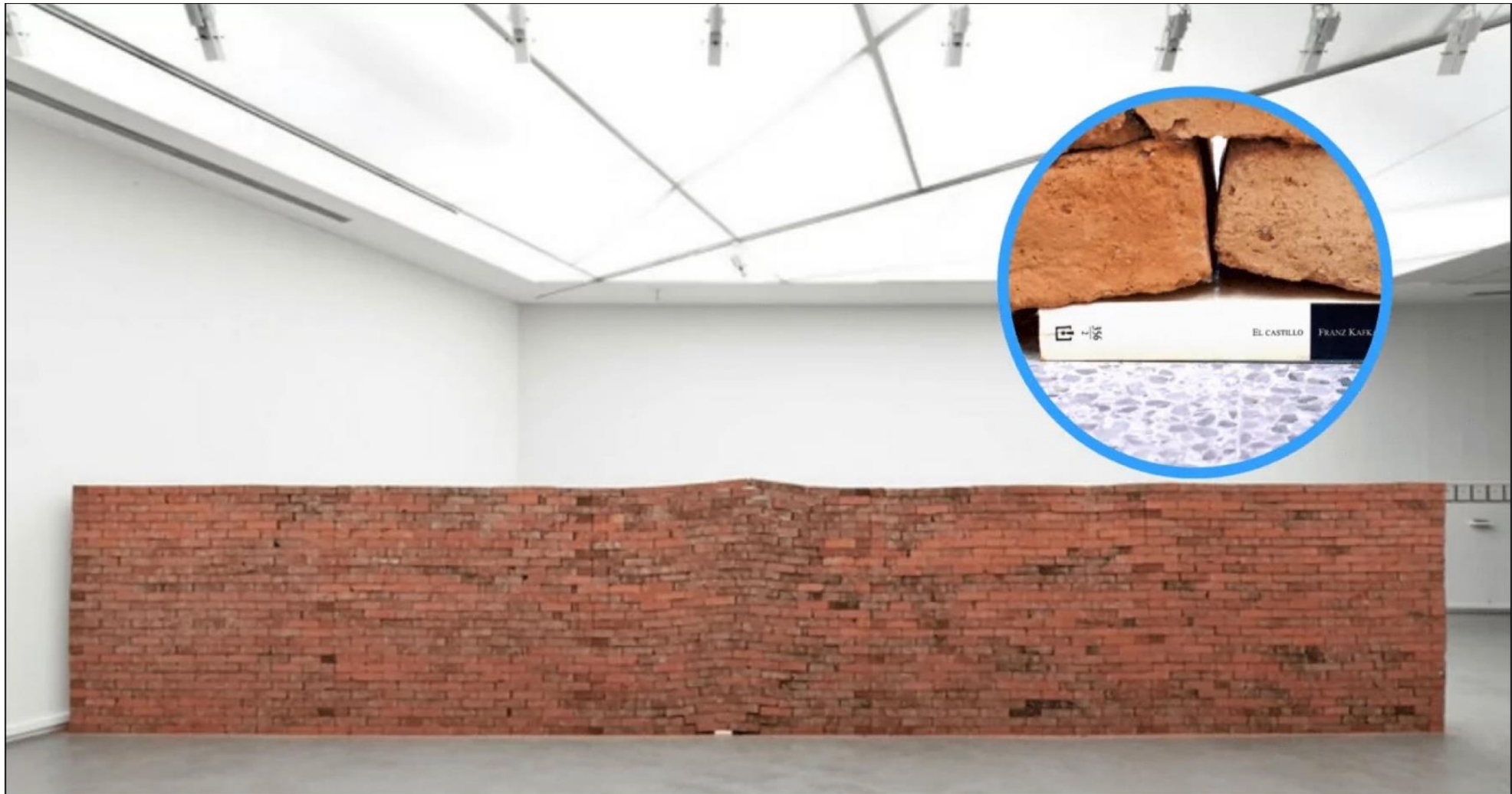
Britto, Fuligni e Brooks-Gunn [2002] segnalano, invece, che sia solo il 22% dei genitori a leggere ogni giorno a bambini di età pari o inferiore ai 12 mesi. La propensione dei genitori e degli altri adulti in famiglia a leggere ai bambini pare essere in relazione al proprio senso di auto-efficacia, al reddito familiare, alle abitudini e alle esperienze personali dell'adulto circa la lettura.

[Batini, Tobia et al. 2020]



- Lavorare per ridurre le disuguaglianze di contesto, legate a difficoltà personali, culturali, economiche ecc.;
- leggere per dare accesso a narrazioni che altrimenti sarebbero difficili da intercettare;
- per valorizzare l'esperienza di gruppo e la condivisione;
- perché la lettura autonoma aumenta i divari tra chi già sa e chi ha difficoltà;
- per promuovere competenze;
- per promuovere pratiche davvero eque e che mettano studentesse e studenti al centro;
- perché la scuola ha il dovere di essere un luogo plurale, aperto e democratico.





“El castillo”, installazione dell’artista Jorge Mendez Blake, 2007.



**Volevo andare a correre,
poi all'improvviso
si è annuvolato...**



CONTATTI:

bargiacchi.david@gmail.com

